

Codice A16000

D.D. 14 marzo 2016, n. 84

Programma Quadro europeo Ricerca e l'Innovazione HORIZON 2020. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'Ing. Francesca Bratta per supporto tecnico progetto SMART GROUND. (CUP J12F15000080006). Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di 23.850,00 sul cap. 103061/2016 (Ass. 100432) ed accertamento d'entrata di 1.415,62 sul cap. 28915/2016. Ente debitore ENCO srl di Napoli.

IL DIRETTORE

Con la “strategia Europa 2020” l’Unione europea si è dotata di obiettivi e iniziative prioritarie per la programmazione 2014-2020, per affrontare grandi sfide quali l’uscita dalla crisi, la globalizzazione delle relazioni economiche, il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse (acqua, energia, materie prime), l’evoluzione demografica, i contrasti sociali.

Lo strumento finanziario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla suddetta strategia, con lo scopo di incentivare la ricerca e l’innovazione di eccellenza dell’Unione, è rappresentato dal programma “Horizon 2020”, approvato con Reg. (UE) 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013.

Nell’ambito del programma “Horizon 2020” è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo di € 2.496.800,10, il progetto SMART GROUND – “SMART data collection inteGRation platform to enhance availability and accessibility of data and infOrmation in the EU territory on secoNDary raw materials”, finalizzato a favorire il recupero delle risorse presenti nelle discariche, sia minerarie, sia di rifiuti, migliorando la disponibilità e l’accessibilità dei dati e delle informazioni sulle materie prime secondarie nell’Unione Europea, attraverso l’integrazione dei dati provenienti da database esistenti e la creazione di una banca dati europea, con l’obiettivo di una sinergia tra i diversi attori coinvolti nella catena delle materie prime..

Con deliberazione n. 11-1892 del 27 luglio 2015 la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione Piemonte al Progetto SMART GROUND in qualità di partner, ha approvato la scheda progettuale di sintesi e ha individuato nel Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo stesso Direttore l’adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all’attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

Il progetto SMART GROUND, che vede coinvolti 14 soggetti partner (centri di ricerca, università, società private, pubbliche amministrazioni) di diversa nazionalità, ha la durata di 30 mesi a decorrere dal 1 ottobre 2015. Il soggetto capofila con funzioni di coordinamento è ENCO S.r.l. via Michelangelo Schipa 115, NAPOLI (Italia).

Alla Regione Piemonte è assegnato il finanziamento europeo di euro 149.562,50 a integrale copertura dei costi di progetto per l’esecuzione delle attività di propria competenza (Grant Agreement n. 641988 del 21 settembre 2015).

Per le materie trattate i Settori regionali di riferimento sono il Settore Servizi ambientali della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio ed il Settore Polizia mineraria, cave e miniere della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

A seguito dell'avvenuto trasferimento da parte della Commissione Europea, EASME (Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese) al soggetto capofila del Progetto, con funzioni di coordinamento, società ENCO S.r.l. di Napoli, del pre-finanziamento di euro 1.123.560,04 (50% del finanziamento totale al netto del fondo di garanzia di euro 124.840,01), la stessa ENCO S.r.l. ha provveduto a trasferire alla Regione Piemonte, in data 16.10.2015, una prima quota, pari ad €22.434,38, di tale pre-finanziamento.

Con deliberazione n. 3-2407 del 16.11.2015 la Giunta Regionale ha istituito i seguenti capitoli per dare corso agli adempimenti connessi alla esecuzione del Progetto:

- in entrata il cap. 28915 con lo stanziamento di euro 22.434,38 per il 2015 e stanziamenti a carico dei bilanci 2016 e 2017;
- in spesa i capitoli 103061, 108460, 209448 e con stanziamenti a carico dei bilanci 2016 e 2017.

Con Determinazione Dirigenziale n. 527/A1603A del 30.11.2015 è stata accertata la somma di €22.434,38 sul cap. 28915/2015 (Acc. n. 2877/2015), pari all'ammontare della prima quota del finanziamento, trasferita alla Regione Piemonte dalla società ENCO S.r.l. di Napoli.

Per le attività previste in progetto, il Settore servizi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ed il Settore polizia mineraria, cave e miniere della Direzione Competitività del Sistema Regionale hanno la necessità di disporre, a supporto ed integrazione delle proprie risorse interne, della collaborazione di personale dotato di specifica e adeguata professionalità per strutturare, in funzione delle finalità del Progetto, i dati e le informazioni disponibili presso i Settori regionali coinvolti, nonché per partecipare alla gestione tecnica del progetto che prevede, tra l'altro, la redazione di reports tematici, la partecipazione ad attività di comunicazione e diffusione dei risultati, la presenza ad eventi e incontri con i partners, sia nazionali che internazionali.

Al fine di garantire lo svolgimento di tali attività, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, figura responsabile del progetto, in conformità alla Direttiva generale alle Direzioni regionali per l'affidamento di incarichi individuali esterni, di cui alla D.G.R. n. 28-1337 del 29 dicembre 2010, con nota prot. n. 36332/A16000 del 5 novembre 2015, ha quindi proceduto ad una ricerca interna di professionalità, al fine di verificare l'eventuale esistenza di figure specialistiche all'interno dell'Ente. Tale ricognizione ha avuto esito negativo.

Stante l'esito negativo, con nota del 27 novembre 2015 (Prot. 38966/A16000), è stata richiesta l'attivazione della procedura comparativa di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa mediante la pubblicazione sul sito Internet regionale di apposito avviso, ai sensi della disciplina sopra richiamata.

L'avviso di selezione è stato pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, all'interno della sezione "Bandi di Gara e finanziamenti", sotto la voce "Incarichi Professionali"; alla data di scadenza di presentazione delle domande, fissata per il 15 dicembre 2015, sono pervenute alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio n. 5 candidature, corredate dai relativi curriculum.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 23/2015 *Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*, è stata parallelamente disposta, con nota prot. n. 39485 del 2 dicembre 2015, una ricerca di professionalità presso le Province piemontesi e la Città metropolitana di Torino, con scadenza il 9 dicembre 2015.

In esito a tale ricerca di professionalità, sono pervenute in data 9 dicembre 2015 due manifestazioni di interesse, una da parte dell'Ufficio Gestione personale della Provincia del Verbano Cusio Ossola (ns. Prot. n. 40144) ed una da parte del Servizio Personale organizzazione e pari opportunità della Provincia di Biella (ns. Prot. n. 34945), relativamente alle quali non si è riscontrata la sussistenza del possesso dei requisiti inerenti la conoscenza delle regole di gestione amministrativa dei programmi di finanziamento europei, in modo particolare del programma HORIZON 2020 ed un livello di elevata conoscenza della lingua inglese, ritenuti necessari per l'espletamento delle specifiche attività di supporto tecnico in oggetto.

Considerato quindi l'esito negativo di tale ricerca, è possibile procedere, nell'ambito delle candidature avanzate in sede di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, alla nomina della Commissione per la selezione.

La Commissione preposta alla selezione dei candidati, designata dal Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, in data 22 dicembre 2015 ha preliminarmente proceduto alla specificazione dei criteri per la verifica dei requisiti richiesti e per la valutazione comparativa delle competenze e delle professionalità dei candidati; successivamente, esaminata la documentazione pervenuta, ha proceduto alla valutazione dei curricula ed al colloquio, così come descritto dal verbale depositato agli atti del Settore servizi ambientali.

In base alla valutazione delle candidature avanzate e valutate dalla Commissione di cui sopra, nonché del relativo colloquio è possibile dunque procedere all'affidamento dell'incarico individuale di natura coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001, di cui al citato avviso pubblico di selezione del 15 dicembre 2015, a favore dell'ing. Francesca Bratta (omissis), considerati i requisiti posseduti, la formazione professionale e le specifiche competenze nelle materie riguardanti la collaborazione.

L'incarico, il cui inizio decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, recante il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, comporterà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, secondo le modalità e condizioni in esso specificate ed avrà scadenza il 31.12.2016, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con riferimento in particolare, alla possibilità di ricorso a tali forme organizzative da parte delle pubbliche amministrazioni non oltre la data del 1 gennaio 2017 come comunicato anche dal Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, con nota prot. n. 46311/A1100A del 1 ottobre 2015.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà al collaboratore un compenso pari a 20.850,00 euro lordi, oltre al rimborso delle spese sostenute per missioni, partecipazioni ad eventi congressi e convegni e quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico, quantificato in 3.000,00 euro.

Con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 la Giunta Regionale ha aggiornato il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, il quale, a mente dell'articolo 1, comma 3, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La disposizione sopraccitata ed il paragrafo 7.1.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017, di cui alla D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015, prevedono che negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione di collaborazioni e di consulenze siano inserite apposite disposizioni o clausole di conoscenza ed accettazione degli obblighi di condotta definiti dal codice e di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

L'art. 18 del Codice stabilisce, altresì, che il medesimo venga consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'amministrazione.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, i dati inerenti l'affidamento in esame dovranno essere comunicati in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica e che occorre espletare la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse;

considerata la disponibilità dell'ing. Francesca Bratta ad accettare l'incarico nei termini di cui allo schema di contratto allegato quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale;

acquisita, in data 29 dicembre 2015 dall'ing. Francesca Bratta la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'incarico di collaborazione in oggetto, resa ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. 4, della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

attestata con nota del 4 marzo 2016 l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

valutata la congruità della spesa complessiva prevista di euro 23.850,00 lordi e dato atto che la stessa è comprensiva di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi nonché delle spese di trasferta e quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico;

ritenuto di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico alle attività di cui al progetto SMART GROUND finalizzato a favorire il recupero delle risorse presenti nelle discariche, migliorando la disponibilità e l'accessibilità dei dati e delle informazioni sulle materie prime secondarie nell'Unione Europea, attraverso l'integrazione dei dati provenienti da database esistenti e la creazione di una banca dati europea del Settore servizi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e del Settore polizia mineraria, cave e miniere della Direzione Competitività del Sistema Regionale all'ing. Francesca Bratta;

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno della spesa di € di € 23.850,00 sul capitolo 103061/2016 (assegnazione n.100432).

Dato atto che le risorse iscritte sul capitolo n. 103061/2016 sono da collegare per €22.434,38 al cap. d'entrata n. 28915/2015, Acc. n. 2877/2015, effettuato con D.D. n. 527/A1603A del 30.11.2015 e la restante somma di €1.415,62 è da accertare sul cap. 28915/2016;

tutto ciò premesso,

visti gli artt. 7, comma 6 e 6 bis del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” nonché l'art. 53, comma 14, secondo periodo del decreto riguardante gli obblighi di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

vista la legge regionale 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29.12.2010 “Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16, comma 2, lett.a) L.R. 28 luglio 2008, n. 23 per l'affidamento di incarichi individuali esterni. Approvazione”;

vista la legge regionale n. 23/2015 “*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*” e, in particolare, l'articolo 15, comma 2;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale 30 dicembre 2015, n. 29 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016 e disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-2844 del 1/02/2016 “Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016. Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015 disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 2-2845 del 1/02/2016 “Legge regionale n. 29 del 30 dicembre 2015. Gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016” con la quale è stata assegnata, fra le altre, sul capitolo 103061/2016 la somma di euro 30.000,00 (assegnazione n. 100432), pari all'ammontare dello stanziamento iscritto sul capitolo;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-1518 del 4 giugno 2015;

accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del decreto D.lgs. n. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso, per le ragioni e nel rispetto della normativa sopra citata;

determina

- di prendere atto delle risultanze della procedura di selezione, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore servizi ambientali e di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico alle attività, specificate nelle premesse, del Settore servizi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e del Settore polizia mineraria, cave e miniere della Direzione Competitività del Sistema Regionale nell'ambito del progetto SMART GROUND (CUP J12F15000080006), programma HORIZON 2020, all'ing. Francesca Bratta (omissis) secondo lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che l'efficacia della citata collaborazione decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso ed avrà scadenza il prossimo 31 dicembre 2016;

- di stabilire un compenso pari a euro 20.850,00 lordi, oltre al rimborso delle spese sostenute per missioni, partecipazioni ad eventi, congressi e convegni e quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico, quantificato in euro 3.000,00;

- di impegnare la spesa di euro (23.850,00), sul capitolo 103061/2016 (assegnazione 100432),

Transazione elementare:

Conto finanz.: U.1.03.02.12.003

Cofog: 05.3

Transazione Unione Eur.: 3

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di stabilire che la somma di euro 22.434,38 è da collegare all'accertamento di entrata 2877/2015, di pari importo, effettuato sul capitolo 28915/2015 con la Determinazione Dirigenziale n. 527/A16000 del 30 novembre 2015. Tale somma è stata trasferita alla Regione Piemonte per il tramite della società ENCO S.r.l. via Michelangelo Schipa 115, NAPOLI (Italia), soggetto capofila del Progetto con funzioni di coordinamento;

- di accertare l'entrata di euro 1.415,62 sul capitolo 28915/2016, che sarà trasferita, alla Regione Piemonte, dalla società ENCO S.r.l., via Michelangelo Schipa 115, Napoli (Italia), soggetto capofila del Progetto.

Transazione elementare:

Conto finanz.: 2.01.05.01.999

Transazione Unione Eur.: 2

Ricorrente: 2

Perimetro sanitario: 1

- di approvare lo schema di contratto allegato, quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale, nel quale sono specificate modalità e condizioni dell'incarico;

- di liquidare le somme dovute con le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Ing. Francesca Bratta (omissis)
Oggetto dell'incarico	Supporto tecnico attività del Settore servizi ambientali e del Settore polizia mineraria, cave e miniere nell'ambito del progetto SMART GROUND del programma HORIZON 2020

Durata dell'incarico	Dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, fino al prossimo 31 dicembre 2016
Compenso	€23.850,00 (o.f.i.) comprensivi di €3.000,00 per rimborso spese sostenute dal collaboratore per missioni, partecipazioni ad eventi, congressi e convegni e quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico
Responsabile del Procedimento	ing. Stefano Rigatelli
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Procedura comparativa di selezione pubblica per l'affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa
Curriculum vitae	
Autocertificazione in merito allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali [art. 15, c. 1, lett. c) del d.lgs 33/2013]	

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano Triennale di prevenzione della corruzione" approvato con D.G.R. n. 1-15818 del 4 giugno 2015 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Ing. Stefano Rigatelli

Allegato

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
ex art. 2222 C.C. e art. 7, comma 6, del D.lgs 165 /2001

D.D. n. del 2016

Premesso che

Nell'ambito del programma "Horizon 2020" è stato ammesso a finanziamento il progetto SMART GROUND – "SMART data collection inteGRation platform to enhance availability and accessibility of data and infOrmation in the EU territory on secoNDary raw materials", finalizzato a favorire il recupero delle risorse presenti nelle discariche, migliorando la disponibilità e l'accessibilità dei dati e delle informazioni sulle materie prime secondarie nell'Unione europea, attraverso l'integrazione dei dati provenienti da database esistenti e la creazione di una banca dati europea.

Con deliberazione n. 11-1892 del 27 luglio 2015 la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione al Progetto in qualità di partner, ha approvato la scheda progettuale di sintesi, ha individuato nel Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del progetto, demandando allo stesso Direttore l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio del progetto.

Il progetto SMART GROUND, che vede coinvolti 14 soggetti partner (centri di ricerca, università, società private, pubbliche amministrazioni) di diversa nazionalità, ha la durata di 30 mesi a decorrere dal 1 ottobre 2015. Il soggetto capofila con funzioni di coordinamento è ENCO S.r.l. via Michelangelo Schipa 115, NAPOLI (Italia).

Per garantire lo svolgimento di tali attività, il Settore servizi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ed il Settore polizia mineraria, cave e miniere della Direzione Competitività del Sistema Regionale hanno la necessità di disporre della presenza di una persona dotata di specifica e adeguata professionalità a supporto ed integrazione delle proprie risorse interne.

Tra

la Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, rappresentata, ai sensi dell'art. 17, della L.R. n. 23/2008 dal Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio ing. Rigatelli Stefano, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede in Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino;

e

l'ing. Francesca Bratta, nata a _____, il _____, residente a _____ in via _____ Codice Fiscale _____, di seguito chiamata collaboratore

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 2

1

La Regione Piemonte, nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, personale e senza vincolo di subordinazione, conferisce al collaboratore, che liberamente accetta, un incarico di collaborazione per il supporto tecnico alle attività del Settore servizi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e del Settore polizia mineraria, cave e miniere della Direzione Competitività del Sistema Regionale, in merito al progetto SMART GROUND.

Art. 3

Le attività che il collaboratore dovrà svolgere per i Settori di cui all'articolo 2 saranno le seguenti:

- supporto tecnico al coordinamento ed alla gestione tecnica del progetto;
- supporto tecnico alle attività di comunicazione connesse all'attuazione dei progetti ed alla diffusione dei risultati;
- collaborazione alle attività amministrative relative al progetto;
- elaborazione e redazione di report tecnici;
- partecipazione agli eventi tecnici e promozionali del progetto sia nazionali che internazionali.

L'attività di collaborazione si svolgerà secondo un programma di lavoro concordato nelle sue linee generali, che sarà ulteriormente specificato nel corso della collaborazione a seconda delle necessità e delle priorità che verranno a determinarsi.

Art. 4

Il collaboratore, che svolgerà il proprio incarico principalmente presso la sede della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ed, a seconda delle esigenze, presso la sede del Settore polizia mineraria, cave e miniere della Direzione Competitività del Sistema Regionale, senza vincolo di subordinazione e di orario, dovrà comunque operare in collaborazione ed in raccordo con il personale regionale e dovrà pertanto, a tal fine, organizzare tempi e modalità di svolgimento della propria attività.

Nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3 del presente contratto, il collaboratore si impegna ad operare secondo le direttive e le indicazioni del Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, al quale dovrà fare riferimento e fornire gli opportuni riscontri dell'attività svolta.

La Regione Piemonte mette a disposizione le proprie competenze e le risorse organizzative e informatiche necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 5

La durata della collaborazione viene stabilita dalle parti a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del provvedimento di affidamento dell'incarico e di impegno della relativa spesa, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, fino al prossimo 31 dicembre 2016.

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave e immotivata inadempienza degli impegni contrattuali.

E' fatta comunque salva la possibilità, per entrambe le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto non inferiore a 30 giorni.

Art. 6

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà al collaboratore un compenso pari a 20.850,00 euro comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore.

Tale somma verrà liquidata in quote mensili di euro 2.250,00, previa presentazione di una notula per l'erogazione.

Qualora esigenze connesse all'incarico conferito dovessero implicare per il collaboratore spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento dell'incarico, le relative spese, ivi comprese quelle relative ad eventuali partecipazioni a congressi e convegni, saranno rimborsate, solo se preventivamente autorizzate, alle condizioni e nei limiti previsti per analoghi rimborsi al personale dipendente per un importo massimo di 3.000,00 euro.

Art. 7

Il collaboratore si impegna alla migliore diligenza ed alla massima riservatezza nonché ad attenersi a quanto stabiliscono gli articoli 621 e 622 del Codice Penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti segreti e di segreto professionale.

Il collaboratore, pertanto, si impegna ad utilizzare notizie, informazioni e documenti esclusivamente a vantaggio della Regione Piemonte e a non dare, vendere, trasmettere, divulgare o in altro modo cedere le informazioni ad alcun terzo per qualsiasi motivo, senza preventivo consenso della Regione Piemonte.

Dato il carattere strettamente riservato delle informazioni alle quali avrà accesso, il collaboratore è tenuto, nel trattare i dati di cui verrà a conoscenza, all'osservanza di quanto stabilito dal d.lgs 196/2003 riguardante la protezione dei dati personali.

Art. 8

I risultati delle attività sono di proprietà della Regione Piemonte; il collaboratore non potrà divulgarli e/o pubblicarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice del programma e proprietaria dei risultati.

Art. 9

Il collaboratore si impegna a non instaurare incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte e che determinino situazioni di contrasto di interessi o di concorrenza.

Eventuali incarichi professionali o di consulenza devono comunque essere preventivamente concordati con il Responsabile del Settore servizi ambientali.

Art. 10

Il collaboratore sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs n. 81/2008.

Art. 11

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 ed al paragrafo 7.1.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, di cui alla D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015, il collaboratore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice.

La violazione degli obblighi di condotta in esso definiti, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, può comportare la risoluzione del rapporto di collaborazione.

Copia del Codice verrà altresì consegnato all'ing. Francesca Bratta alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 12

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

Art. 13

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

Art. 15

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.
Torino, li

Per l'Amministrazione Regionale

Il collaboratore

Ai sensi dell'art. 1342, Il comma c.c. il collaboratore espressamente approva le condizioni di cui agli artt. 5, 7, 9, 10, 11, 12 e 13 del presente contratto.

Il collaboratore
